

Directa lancia l'iPhone a prova di scalper, indici e ordini Oco

Sono numerose le novità presentate da **Directa** al Tol Expo del 29 e 30 ottobre, ma la più significativa è senz'altro l'estensione dell'operatività all'iPhone. Uno strumento definito dall'ad Mario Fabbri «di moda», che ha comportato una riscrittura della piattaforma mobile PenTrader ma anche la possibilità di utilizzare le innovative funzionalità del palmare touch screen firmato Apple. Tre, in particolare, le differenze rispetto al PenTrader tradizionale. La prima è l'assenza del pennino, la seconda la possibilità di sfruttare al meglio il book profondo: nello scalping le decine di livelli su uno schermo di dimensioni così ridotte sono difficili da selezionare senza fare errori; per questo **Directa** ha brevettato un sistema innovativo per la selezione delle singole quote. Scorrendo il dito compare, ben visibile, il livello (verde o rosso se bid o ask); giunti al livello prescelto, sollevando il dito l'ordine viene inviato a mercato. Con un po' di pratica, il meccanismo consente di fare scalping veloce senza errori. La terza peculiarità del servizio di **Directa**



è legata alla sensibilità dell'iPhone all'inclinazione: girandolo a sinistra si visualizza book e grafico insieme, a destra si apre la piattaforma Flashbook, girandolo sottosopra griglia e grafico, infine agitandolo si torna alle liste di titoli preimpostate.

Il servizio è attualmente in beta e verrà testato nei prossimi mesi da un centinaio di utenti volontari. Directa ha poi presentato un indice proprietario per il mercato francese, il DFra, definito «autoadattativo con regressione multipla, calcolato sulla media tra bid e ask», a cui dovrebbe a breve seguire un analogo indice per il mercato tedesco. I nuovi indicatori non utilizzeranno più i dati forniti dai mercati di origine ma quelli forniti da Chi-X. Infine, saranno disponibili anche gli ordini Oco sui future. **Di-**

recta dichiara attualmente quasi 16mila clienti, di cui 2mila registrati nel 2009, e un numero di eseguiti «in leggero calo» rispetto ai circa 5 milioni del 2008. «La società cresce bene - ha detto a *B&F* Massimo Segre, azionista di riferimento di **Directa**, presente al Tol Expo - e sta conquistando fette di mercato». **A.Fi.**

www.ecostampa.it

